



Mercoledì 26 maggio 2010, Exposanità – Bologna

Fiera di Bologna, Palazzo dei Congressi,
presso la Sala Topazio
si presenterà il

Convegno

“Stranieri o Cittadini del Mondo?”

Integrazione, transculturalità e facilità di accesso: elementi essenziali per fondare una società coesa e migliorare la salute ed il benessere di italiani e stranieri. Sviluppare politiche sanitarie estese all'operatività di tutti gli attori decisivi in ambito sociosanitario, per superare le difficoltà dell'accesso alla popolazione immigrata ed il disagio delle frange emarginate, interrompendo il pericolo della deprivazione, insito allo stato di povertà.

Nell'Europa a 27, la fascia di persone con più di 65 anni raddoppierà nei prossimi 50 anni, passando da 84,6 milioni a 151,5 milioni, ovvero dal 17,1% al 30% della popolazione complessiva. Contemporaneamente, con circa 3 milioni di arrivi all'anno, sono 31 milioni i migranti nel vecchio continente, divisi in due gruppi in base alla loro nazionalità: cittadini comunitari 1,2 milioni di persone, ed extracomunitari 1,8 milioni; si viene delineando uno scenario con una diffusa vecchiaia della popolazione continentale autoctona e di un suo mutamento etnico. L'Italia, dove la popolazione al di sopra dei 65 anni è tra le più numerose in Europa, certamente è uno dei paesi dove tali squilibri si presentano in forma più acuta, con un'età media della popolazione di 43 anni a specchio con i 31 degli immigrati.

Si presentano profondi cambiamenti e necessariamente delle scelte da adottare verso politiche sociali adeguate per equilibrare la trasformazione in atto e gestirla nella repentina ed inarrestabile modifica dei bisogni socio-sanitari richiesti dai *vecchi* e *nuovi* cittadini italiani ed europei.

L'**Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP)**, negli obiettivi che persegue, finalizza lo sviluppo di attività d'informazione ed orientamento, soprattutto per promuovere l'accesso ai servizi sociosanitari delle persone migranti ed alle persone a rischio di povertà; azione che riconosce l'importanza dell'immissione di forza lavoro straniera nel welfare, dal settore medico al ruolo fondamentale del **mediatore culturale**. Interprete necessario ed irrinunciabile dei servizi, perché essi stessi possano fornire una vitale risposta alla progressiva ampiezza e complessità della domanda a cui devono fare fronte.

Operatore nel sociale e nel sanitario, non più figura nuova e dalle caratteristiche indefinite, il mediatore culturale ha trovato uno spazio professionale irreversibile nelle regioni del Centro Nord; numerosi sono i comuni e le organizzazioni, dal privato sociale al pubblico, che si avvalgono delle loro prestazioni nelle attività e negli sportelli dedicati agli stranieri ma utilizzati da tutta la popolazione.

Le esperienze positive del **Progetto Pass**, piano di lavoro sulla formazione della **mediazione transculturale** alla promozione dell'accesso della popolazione immigrata ai servizi sociosanitari, ed allo sviluppo delle attività di informazione e orientamento nelle ASL italiane; hanno permesso all'**INMP** (primo Istituto nazionale ad avvalersi della figura del mediatore), di trasferire sul territorio nazionale il patrimonio di *know how* maturato al suo interno negli anni. Un ruolo riconosciuto irrinunciabile nell'educazione sulla salute comprensiva del confronto con il medico nella percezione e cura della malattia, sulla normativa in materia di immigrazione, sull'intervento ai richiedenti asilo, sull'evoluzione delle patologie a trasmissione sessuale, sulla promozione e salute della donna straniera e, particolarmente, sugli adulti in difficoltà ed i minori migranti.

Le organizzazioni di lavoratori sono il normale risultato nelle relazioni professionali continuative con le istituzioni. La figura del mediatore culturale riveste e rivestirà sempre di più una posizione attiva nel mondo del lavoro, ma già da ora è la testimonianza che le politiche che segnano il passo dei tempi nascono dal basso e lentamente modificano le regole.